



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 404 del 12 8 MAR. 2019

**Oggetto:** PA\_17706\_Valledolmo "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso" - Codice CARONTE SI\_1\_17706 - Codice ReNDiS 19IRD75/G1 - CUP J39D16001720001 - Smart CIG ZC92708863.  
 Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.  
**Preso d'atto del Disciplinare di Incarico per servizio specialistico di consulenza geologica - Dott. Geol. Salvatore Ruffino**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n: 91;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato

“B” recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 3/2019.

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione

3 di 6



Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

- Vista** la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto denominato **PA\_17706 Valledolmo** "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo- Vallengunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso" - Importo € 280.000,00 – Codice Caronte SI\_1\_17706 – Codice ReNDiS 19IRD75/G1 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366/2017 e ss.mm.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1167 del 22/11/2018 con il quale sono stati affidati i servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione dei lavori, misure e contabilità e certificato di regolare esecuzione relativi all'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 76 del 22/01/2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Michele Macaluso, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valledolmo (PA), in sostituzione dell'Ing. Gioacchino Muscato;
- Visto** lo schema di parcella relative alle competenze spettanti per la redazione della relazione geologica propedeutica alla redazione del progetto definitivo dell'intervento PA 17706 Valledolmo, per un importo complessivo di € 2.539,96 oltre oneri ed IVA;
- Considerato** che è stato necessario affidare in tempi brevi il servizio specialistico di consulenza geologica ai fini della redazione del progetto definitivo relativo all'intervento PA 17706 Valledolmo, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale del comune di Valledolmo e dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare ad alcun tecnico i suddetti servizi;
- Ritenuto** che, data la natura dei servizi utili e propedeutici alla progettazione definitiva dell'intervento PA 17706 Valledolmo, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 712 del 24/07/2018, con il quale è stato finanziato l'importo di complessivo di € 3.160,73, comprensivo di oneri e IVA, necessario per l'affidamento dei servizi in parola;
- Considerato** che:
- a) i corrispettivi per i servizi di che trattasi sono inferiori all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
  - b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono*

*all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*

c) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 122 del 05/02/2019, con il quale:

- ✓ si è preso atto che il corrispettivo di € 2.539,96, oltre oneri e IVA, relativo alle competenze spettanti per la redazione della relazione geologica, necessario per l'affidamento del suddetto servizio propedeutico alla progettazione definitiva dei lavori relativi all'intervento PA 17706 Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo- Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso" – Codice Caronte SI\_1\_17706 – Codice ReNDiS 19IRD75/G1, CUP J39D16001720001 è stato finanziato con il Decreto Commissariale n. 712 del 24/07/2018;
- ✓ è stato autorizzato l'affidamento del servizio specialistico di consulenza geologica a supporto della progettazione definitiva, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice utilizzando il criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017" dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- ✓ è stato disposto di abbattere il suddetto corrispettivo del 20%, portando lo stesso ad un importo pari a € 2.031,97 oltre oneri ed IVA;

**Vista** la nota prot. n. 1209 del 18/02/2019 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con il quale il servizio specialistico di consulenza geologica a supporto della progettazione definitiva dei lavori in oggetto sono stati affidati al Dott. Geol. Salvatore Ruffino con le modalità previste dal citato Decreto Commissariale n. 122 del 05/02/2019;

**Vista** la nota pec, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 106 del 25/02/2019, con la quale il Dott. Geol. Salvatore Ruffino, ha formalmente accettato l'affidamento de quo allegando la documentazione richiesta dai prescritti requisiti ai sensi del Codice;

**Visto** il Disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti il 27/03/2019;

**Preso atto** della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo al Dott. Geol. Salvatore Ruffino, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo;

**Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento del servizio specialistico di consulenza geologica a supporto della progettazione definitiva dei lavori in oggetto, conferito con la sopracitata nota prot. n. 1209 del 18/02/2019 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 27/03/2019;

**Tutto ciò visto e considerato**, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **PA 17706 Valledolmo** "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo- Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso" – Codice Caronte SI\_1\_17706 – Codice ReNDiS 19IRD75/G1, CUP J39D16001720001 - **Smart CIG ZC92708863** – l'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio specialistico di consulenza geologica propedeutica alla progettazione definitiva dei lavori in oggetto, conferito con nota prot. n. 1209 del 18/02/2018 al Dott. Geol. **Salvatore Ruffino**, residente a Vallelunga Pratameno (CL), in via Piersanti Mattarella, n. 11, 93010 - C.F. RFFSVT79H29G273I, P.I. 01764820856, iscritto al n. 173 dell'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di

Governo, approvato con Decreto Commissariale n. 126 del 05/02/2019 e all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 2915 sez. A, per l'importo pattuito pari a € 2.031,97 oltre oneri previdenziali ed IVA.

**Art. 3**

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 27/03/2019, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

**Art. 4**

Di dare atto che l'importo di € 2.031,97 oltre oneri previdenziali ed IVA, grava sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Art. 5**

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

**Art. 6**

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Valledolmo, al Dott. Geol. Salvatore Ruffino, nonché all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Allegati: Disciplinare d'Incarico

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

REP. N. 191 DEL 27.03.2019

**VALLEDOLMO - PA\_17706**

Intervento "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo- Vallelunga  
Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso"

Codice ReNDis 19IRD75/G1 – Importo € 280.000,00

CUP J39D16001720001

*Relazione geologica*

SMARTCIG ZC92708863

**DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE**



1 di 11



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di Marzo

tra:

il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, Cod. Fisc. 97250980824, dott. Maurizio Croce, nato a Messina il 2 novembre 1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, domiciliato per la carica presso la sede del Commissario di Governo, Piazza Ignazio Florio n° 24 (in seguito "l'Amministrazione" o "il Committente")

e:

Il dott. Salvatore Ruffino, iscritto all'Albo del Commissario al n. 173 con sede legale in Valledolmo (CL) via Pier Santi Mattarella, n. 11, nato a PALERMO (PA) iscritto all'Albo Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 2915, sez. A (c.f. RFFSVT79H29G273I, P. IVA 01764820856), in seguito denominato "Professionista" o "Soggetto Incaricato",

di seguito "il soggetto incaricato";

**premessi che**

- ✓ con Decreto Commissariale n. 76 del 22 gennaio 2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Michele Macaluso, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valledolmo (PA), in sostituzione dell'Ing. Gioacchino Muscato;
- ✓ con Decreto a contrarre n. 122 del 05/02/2019 è stato autorizzato l'affidamento del servizio inerente allo studio specialistico geologico propedeutico alla progettazione esecutiva dei lavori relativi all'intervento PA\_17706 Valledolmo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice utilizzando il criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017" dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- ✓ in capo all'Affidatario è stata accertata la sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di affidamento;
- ✓ che con nota protocollo n. 1209 del 18/02/2019 è stato affidato il servizio di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
- ✓ con nota assunta al protocollo n. 106 del 25/02/2019 l'Affidatario ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento del servizio sopra indicato, nonché ha reso le Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 relativamente ai requisiti di idoneità professionale di ordine generale e di ordine speciale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ✓ con nota protocollo n. 113-114/UC del 26/02/2019 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario carichi pendenti e del casellario giudiziale c/o il tribunale di Caltanissetta e c/o il tribunale di Palermo;
- ✓ con protocollo n. 1433 del 27/02/2019 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione EPAP dell'Affidatario che ha dato esito regolare;
- ✓ il Soggetto incaricato dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;



*Salvatore Ruffino*  
 2 di 11



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

✓ il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue in pendenza delle verifiche della Prefettura competente.

**Art. 1.**

**OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico per la redazione della relazione geologica propedeutica alla progettazione esecutiva dei lavori relativi all'intervento PA\_17706\_Valledolmo - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo- Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso" - Codice Caronte SI\_1\_17706 - CUP J39D16001720001 - Importo € 280.000,00.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

**Art. 2.**

**PRESTAZIONI PROFESSIONALI - DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono in:

**1. RELAZIONE GEOLOGICA;**

il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice, al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), al D. Lgs. n. 81/2008 (in particolare artt. 91 e 92), alla L. n. 143/49, al D.M. 17/06/2016, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P.

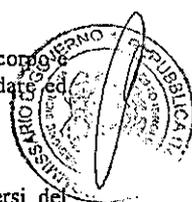
Il dettaglio delle prestazioni affidate, da cui la determinazione dei corrispettivi, sono di seguito riportate:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<O>>	Σ(O)	V*G*P*ΣO	K=25.00% S=CP*K	CP+S
S.04	STRUTTURE	85.294,34	13.5569251 200%	0,90	Obil.13	0,1330	1.394,34	348,58	1.742,92
V.01	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	78.401,87	14.0222290 400%	0,40	Obil.13	0,1450	637,63	159,41	797,04

Tale costo abbattuto del 20% (€ 2.031,97, oltre oneri ed iva) costituisce l'importo massimo, da intendersi a conto non modificabile, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per il servizio di geologia da affidare ed oggetto del presente disciplinare.

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Soggetto incaricato non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, del Codice.

Il Professionista ha valutato che l'importo di € 2.031,97 è sufficiente, senza riserva alcuna, a consentirgli di eseguire il servizio oggetto del presente incarico e si impegna, comunque, a non richiedere maggiori compensi per eventuali



*Signature of the Commissioner of Government*



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

necessarie integrazioni derivanti da prescrizioni degli Enti superiori preposti e/o che lo stesso dovesse valutare necessarie per l'espletamento del servizio affidatogli.

In particolare l'incarico si articola nelle seguenti fasi:

**Fase 0 – Redazione relazione geologica preliminare e redazione del piano delle indagini geognostiche;**

**Fase 1 – Redazione della relazione geologica definitiva;**

L'incaricato è tenuto a redigere lo studio geologico preliminare e a predisporre il piano delle indagini geognostiche, che saranno eseguite con altro affidamento. Dopo l'acquisizione dei risultati delle indagini geognostiche, sulla base degli stessi, dovrà ricostruire i caratteri litologici, stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici e, più in generale, di pericolosità geologica del territorio. Lo studio va riferito al "sito" ma, comunque, esteso ad un intorno significativo in relazione al tipo di opera e al contesto geologico in cui essa si colloca.

La tempistica per l'espletamento dell'incarico è la seguente:

- **FASE 0:** la stesura della relazione geologica preliminare e la redazione del piano esecutivo delle indagini geognostiche non dovrà superare giorni naturali e consecutivi 15 (quindici) decorrenti dall'affidamento dell'incarico;
- **FASE 1:** la stesura della relazione geologica definitiva non dovrà superare giorni naturali e consecutivi 20 (venti) dalla acquisizione dei risultati delle indagini geognostiche;

Entro il termine previsto per la FASE 0 dovrà essere consegnata la relazione geologica preliminare ed il piano esecutivo delle indagini geognostiche, affinché l'Amministrazione possa esperire la gara di affidamento per l'esecuzione delle stesse.

Entro il termine previsto per la FASE 1 dovrà essere consegnato lo studio specialistico geologico da condividere con l'Amministrazione e sulla scorta del quale verrà redatto il progetto esecutivo.

Lo stesso incaricato è tenuto a predisporre tutti gli atti occorrenti per l'ottenimento delle approvazioni, autorizzazioni, permessi, nulla osta e concessioni di legge, comunque denominati, necessari e connessi con l'intervento oggetto di progettazione, curandone la consegna a tutti gli Enti competenti e seguendo l'iter procedimentale amministrativo per il conseguimento dei provvedimenti amministrativi fino alla verifica/validazione del progetto.

Gli elaborati di cui al presente disciplinare saranno forniti in n° 2 (due) copie cartacee firmate in originale (oltre a quelle eventualmente necessarie per gli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento che la richiedono per il rilascio del proprio parere), ed una copia elettronica in formato PDF o

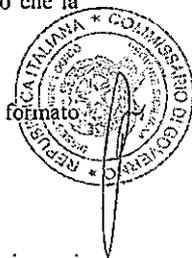
similare (stampabile ma non modificabile, firmata dal progettista e dal RUP) e una copia dei file in formato modificabile (.doc, .dwg, ecc.) necessari al Committente per la propria gestione tecnico-amministrativa.

**Art. 3.**

**IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO**

Il Soggetto incaricato riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico.

Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel seguito per esigenze sopravvenute, ove non diversamente disposto, sono compensate con corrispettivi determinati secondo criteri di analogia, ragionevolezza e



*Salvatore D'Alfonso*



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

proporzionalità rispetto ai corrispettivi qui fissati, tenuto conto del ribasso unico offerto, previa appendice contrattuale sottoscritta dalle parti.

Il Soggetto incaricato è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dai suoi uffici, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Il Soggetto incaricato, successivamente al conferimento dell'incarico, avvierà - di concerto con il RUP e senza pretendere alcun compenso aggiuntivo - ogni necessaria procedura amministrativa utile ad acquisire il libero accesso alle aree interessate dal progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico avvalendosi, eventualmente, di collaboratori per le attività di cui sopra. Resta fermo l'impegno della Stazione Appaltante di provvedere alla copertura finanziaria delle spese che scaturiscono da bolli, tasse, spese postali e di notifica e, naturalmente, da indennità di occupazione e/o esproprio degli immobili eventualmente interessati per l'espletamento del servizio.

L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., fermo restando la propria responsabilità nei confronti della S.A.. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

**Art. 4.**

**IMPEGNI DEL COMMITTENTE**

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Convocare, su richiesta dell'incaricato, le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi".

Ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate per l'espletamento del servizio.

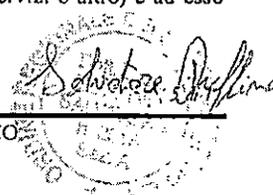
**Art. 5.**

**TEMPI CONTRATTUALI**

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale, derivante dalla sottoscrizione del presente disciplinare:

- Redazione della relazione geologica preliminare e del piano esecutivo delle indagini geognostiche: **giorni 15 (quindici)** naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
- Consegna dello studio geologico definitivo: **giorni 20 (venti)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di acquisizione dei risultati delle indagini geognostiche;

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Soggetto incaricato (acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi o altro) e ad esso non imputabili.





**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento delle attività disciplinate, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito della progettazione esecutiva stessa.

La consegna degli elaborati avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, o trasmessi con formale lettera di accompagnamento.

Infine, in deroga al cronoprogramma e senza che il Soggetto incaricato possa avanzare diritti aggiuntivi, l'Amministrazione può prolungare i tempi previsti delle singole fasi per riflessioni e approfondimenti di carattere pianificatorio oppure qualora intervengano modifiche normative.

**Art. 6.**

**DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura di:

1. € 2.031,97 (duemilatrentuno/97), oltre IVA e oneri previdenziali per il Soggetto Incaricato, iscritto all'Albo Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 1901, sez. A

L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico del 20% all'importo calcolato secondo il D.M. del 17/06/2016 di affidamento del servizio di geologia in oggetto.

Il corrispettivo sopra indicato rimarrà fisso e invariabile anche nel caso in cui l'importo del progetto dovesse subire variazioni, in più o in meno, rispetto agli importi e categorie assunti per la determinazione del corrispettivo posto a base di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi.

Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per introdurre negli elaborati prodotti, anche se già trasmessi, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile del Committente, per la definitiva approvazione dei progetti da parte degli uffici ad enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'incarico si intende completato al momento dell'approvazione del progetto esecutivo (previa verifica/validazione) da parte del RUP. Da tale data (approvazione del progetto esecutivo) è possibile emettere fattura e, a decorrere dai sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica, decorreranno gli interessi da calcolarsi secondo legge.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo EPAP pari al 2% e dall'IVA pari al 22%, per la quota parte relativa alla redazione della relazione geologica, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione della prestazione.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.



*Stefano Ruffino*  
COMMISSARIO DI GOVERNO



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**Art. 7.****PENALI**

Qualora il Soggetto incaricato non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Soggetto incaricato si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

In particolare, il mancato completamento della FASE 0 entro i termini di cui all'art. 5, comporta l'applicazione di una penale proporzionale all'1% dell'importo complessivo affidato (totale comprensivo della fase 0 + fase 1) di cui all'art. 6 per ogni giorno di ritardo sino ad un massimo del 10% (arrotondato per eccesso a 4 giorni) oltre il quale ogni rapporto con l'incaricato si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 cod. civ., a semplice intendimento dell'Amministrazione, manifestato all'incaricato solo via PEC, con tutte le conseguenze indicate nel presente contratto; ciò perché la presente costituisce clausola risolutiva espressa in danno e colpa.

Si specifica che, in caso di intervenuta risoluzione per invocazione della predetta clausola risolutiva espressa di cui sopra, per espressa pattuizione delle parti, nulla sarà dovuto da parte dell'Amministrazione all'incaricato in quanto, in tal caso, le somme trattenute (che ricomprendono anche le spese vive sostenute dal soggetto incaricato medesimo), compensano il danno derivante all'Amministrazione per il ritardo che verrà accumulato sull'intera procedura. Per espresso accordo tra le parti, fermo rimanendo l'intervenuta risoluzione in caso di ritardo eccedente tale periodo, l'incaricato potrà essere pagato nei limiti della prestazione professionale fin lì svolta (fase zero) solo esclusivamente nel caso in cui lo stesso depositi comunque, nel termine di ulteriori 10 gg, tutti gli elaborati utili all'Amministrazione per proseguire con la predetta progettazione (e sempre che questa possa essere continuata utilmente ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione). In caso contrario, viene fatta salva l'azione giudiziaria che l'Amministrazione potrà esercitare per il maggior danno pagonato.

Il mancato completamento della FASE 1 entro i termini di cui all'art. 5 comporta l'applicazione di una penale proporzionale all'1% dell'importo complessivo affidato di cui all'art. 6 per ogni giorno di ritardo sino ad un massimo del 10%.

**Art. 8.****REVOCA E RISOLUZIONE DELL'INCARICO**

È facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Soggetto incaricato sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP o non formalmente contestate dall'incaricato.

Nel caso che il ritardo per il completamento della Fase 1 entro i termini stabiliti dall'art. 5 ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Qualora il Committente di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili all'operato del Soggetto incaricato, proceda alla revoca dell'incarico, al Soggetto incaricato stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 20% sui compensi maturati, fermo restando il diritto del Soggetto incaricato al risarcimento di eventuali danni.

La rescissione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno dieci giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.



*Sebastiano Quilino*  
 27/11/14



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**Art. 9.**

**RECESSO DALL'INCARICO**

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

L'incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

**Art. 10.**

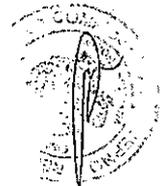
**ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI**

Alla firma del presente disciplinare il Soggetto incaricato dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso l'E.P.A.P. mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

**Art. 11.**

**ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA**

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti



all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

**Art. 12.**

**GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria numero 732141251 in data 22/02/2019 rilasciata dalla società Allianz - Agenzia n. 718 di Canicatti per l'importo di euro 203,20 pari al 10 % dell'importo del presente contratto relative alle prestazioni da svolgersi durante l'esecuzione dei lavori.

*Stefano Pignone*  
 31 di 11



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**Art. 13.****POLIZZE ASSICURATIVE**

Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con LLOYD'S Insurance Company S.A., n. A819B201B22L9A-LB, con validità fino al 20/02/2020, con un massimale di euro 5.000,00.

**Art. 14.****INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

**Art. 15.****DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI**

Il Tecnico incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso lo Studio di Geologia con sede in Valledlunga Pratameno (CL) via Pier Santi Mattarella n.11, 93010.

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dai Tecnici incaricati.

Il Tecnico incaricato individua sè stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

**Art. 16.****CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

**Art. 17.****VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.



*Roberto Puffino*



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN IT31Y089528347000000110844 della Banca di credito Cooperativo Toniolo, Agenzia di San Cataldo intestato a SALVATORE RUFFINO.

**Art. 18.**

**PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

**Art. 19.**

**CLAUSOLE FINALI**

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti .web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

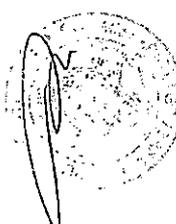
Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.



*Salvatore Ruffino*  
 10 di 11



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

**Art. 20****SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Tecnico incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

- Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO
- Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI – DIVIETO DI SUBAPPALTO
- Art. 3. IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO
- Art. 4. IMPEGNI DEL COMMITTENTE
- Art. 5. TEMPI CONTRATTUALI
- Art. 6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- Art. 7. PENALI
- Art. 8. REVOCA E RISOLUZIONE DELL'INCARICO
- Art. 9. RECESSO DALL'INCARICO
- Art. 10. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI
- Art. 11. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA
- Art. 12. GARANZIA DEFINITIVA
- Art. 13. POLIZZE ASSICURATIVE
- Art. 14. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 15. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI
- Art. 16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA DEL FLUSSI FINANZIARI
- Art. 17. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 18. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
- Art. 19. CLAUSOLE FINALI
- Art. 20 SPESE DI CONTRATTO

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2, del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Palermo, li 27/03/2019

L'Affidatario

SALVATORE RUFFINO

(F.to in Modalità Elettronica)

Il Soggetto Attuatore  
 Dott. Maurizio Croce  
 (F.to in Modalità Elettronica)

